

CONCORSO FUNZIONARIO DIRETTIVO (TECNICO) CAT. D

FD_TECNICO_4

1) Soggetto attivo, nel caso di reato di rifiuto di atti d'ufficio (art. 328 del c.p.), è il:

- A ☒ pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio
- B ☐ prefetto che dimostra l'evidenza di reato
- C ☐ privato cittadino
- D ☐ TAR che dimostra l'evidenza di reato

2) Il reato di corruzione per l'esercizio della funzione, disciplinato dall'art. 318 del c.p., si configura come un reato:

- A ☐ che non prevede il pagamento di ammende o pene detentive, ma solo richiami verbali
- B ☐ comune, ovvero che può essere commesso da chiunque
- C ☒ proprio, punibile solo se commesso dal pubblico ufficiale
- D ☐ che non rientra tra i reati contro la pubblica amministrazione

3) Presupposti per la definizione del reato di peculato (art. 314 c.p.) sono:

- A ☐ il possesso o la disponibilità della cosa; l'assenza di una relazione funzionale tra la cosa e l'agente; l'altruità della cosa
- B ☐ l'indisponibilità della cosa e l'assenza di una relazione funzionale tra la cosa e l'agente
- C ☒ il possesso o la disponibilità della cosa; l'esistenza di una relazione funzionale tra la cosa e l'agente; l'altruità della cosa
- D ☐ il possesso o la disponibilità della cosa; l'esistenza di una relazione funzionale tra la cosa e l'agente; ma non l'altruità della cosa

4) Per la configurabilità del reato di usurpazione di funzioni pubbliche che tipo di dolo è richiesto?

- A ☐ Traslativo
- B ☐ Permanente
- C ☒ Generico
- D ☐ Specifico

5) A norma dell'art. 3 del D.Lgs. 267/2000, il Comune è l'ente locale che:

- A ☒ rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo
- B ☐ rappresenta la propria comunità, ma che non ha il compito di curarne gli interessi, né di promuoverne lo sviluppo
- C ☐ ingloba le associazioni territoriali, quelle di solidarietà e quelle legislative
- D ☐ rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ma che non ha il compito di promuoverne lo sviluppo

6) Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., le comunità locali ordinate in province e comuni:

- A ☐ non sono rappresentative
- B ☒ sono autonome
- C ☐ non sono autonome
- D ☐ sono organizzate sempre seguendo il sistema a piano verticale

7) Quando un consigliere comunale o provinciale decide di dimettersi dalla carica che ricopre, a norma dell'art. 38 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., deve presentare le dimissioni:

- A ☐ al Sindaco o al Presidente della Provincia, che provvederà a sua volta a protocollare personalmente le dimissioni
- B ☐ dopo due settimane dalla sua decisione espressa verbalmente in consiglio, senza obbligo di presentare domande da protocollare
- C ☒ personalmente e queste devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione
- D ☐ solo nel caso di reati gravi o interferenze lavorative

8) A norma dell'art. 25 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., le controversie relative all'accesso ai documenti amministrativi sono disciplinate dal:

- A ☒ codice del processo amministrativo
- B ☐ codice di giustizia contabile
- C ☐ codice tributario
- D ☐ codice penale

9) In base all'art. 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., l'amministrazione può recedere unilateralmente dall'accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento?

- A ☐ No, è impossibile

B [v]) Sì, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato

C []) Può farlo solo nel caso si tratti di un accordo stipulato con enti della pubblica istruzione

D []) Sì, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e senza alcun obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato

10) Quando è dichiarato nullo il provvedimento secondo quanto riportato nell'art. 21-septies della Legge 241/1990 e s.m.i.?

A []) Quando è adottato in seguito ad un'istruttoria incompleta

B [v]) Quando è viziato da difetto assoluto di attribuzione

C []) Quando è viziato da incompetenza relativa

D []) Non può mai essere dichiarato nullo

11) Ai sensi di quanto dispone l'art. 38 del Contratto collettivo di Comparto del personale non dirigente - Triennio normativo ed economico 2016-2018, quale delle seguenti opzioni di risposta non è oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa?

A [v]) Il contenimento del limite massimo individuale di lavoro straordinario

B []) L'elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario

C []) L'elevazione del contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale

D []) I criteri per l'attribuzione delle misure dei premi correlati alla performance

12) Ai sensi di quanto dispone l'art. 8 del Contratto collettivo di Comparto del personale non dirigente - Triennio normativo ed economico 2016-2018, i dipendenti possono cedere le loro ferie ad altri dipendenti dello stesso datore di lavoro?

A []) Sì, in misura non superiore a 7 gg. in un anno, al fine di consentire l'assistenza a figli minori che per particolari condizioni di salute necessitano di cure costanti

B []) Sì, in misura non superiore a 6 gg. in un anno, al fine di consentire l'assistenza a figli minori che per particolari condizioni di salute necessitano di cure costanti

C [v]) Sì, in misura non superiore a 5 gg. in un anno, al fine di consentire l'assistenza a figli minori che per particolari condizioni di salute necessitano di cure costanti

D []) Sì, in misura non superiore a 4 gg. in un anno, al fine di consentire l'assistenza a figli minori che per particolari condizioni di salute necessitano di cure costanti

13) Ai sensi di quanto dispone l'art. 34 del Contratto collettivo di Comparto del personale non dirigente - Triennio normativo ed economico 2016-2018, ai componenti dell'Osservatorio a composizione paritetica:

A []) spettano esclusivamente dei gettoni

B ☐) spettano indennità, ma non rimborsi di spese comunque denominati

C ☒) non spettano compensi, gettoni, emolumenti, indennità o rimborsi di spese comunque denominati

D ☐) spettano compensi, ma non rimborsi di spese comunque denominati

14) Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico, sono riutilizzabili?

A ☐) Sì , sono riutilizzabili solo nel caso in cui non violino i diritti dei minori e siano applicate almeno tre marche da bollo di anni diversi

B ☒) Sì, sono riutilizzabili senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità

C ☐) Sì, sono riutilizzabili senza alcuna restrizione

D ☐) Non è possibile riutilizzarli

15) Nei casi più gravi di inadempimento degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, chi si occupa di segnalare il tutto all'ufficio di disciplina, secondo quanto previsto dall'art. 43 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.?

A ☒) Il responsabile per la trasparenza

B ☐) L'Autorità Nazionale Anticorruzione

C ☐) L'Ufficio del registro

D ☐) Il segretario generale dell'Ente

16) Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i., i documenti, le informazioni e i dati di cui è obbligatoria la pubblicazione, sono:

A ☐) in formato chiuso e siglato dal direttore operativo di settore

B ☐) in formato di tipo aperto ma non si possono riutilizzare

C ☒) in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili

D ☐) in formato di tipo crittografato e sono riutilizzabili

17) In base all'art. 1, comma 7 della Legge 190/2012 e s.m.i., negli enti locali, tra chi è individuato, di norma, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza?

A ☐) In qualsiasi dipendente comunale

B ☐) Nel direttore esecutivo degli uffici amministrativi

C ☒) Nel segretario o nel dirigente apicale

D ☐ Solo nel segretario

18) Ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, della Legge 190/2012 e s.m.i., com'è definito il Piano nazionale anticorruzione?

A ☒ È un atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione

B ☐ È un atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei propri piani quinquennali di prevenzione della corruzione

C ☐ È un atto di chiusura dell'annata amministrativa

D ☐ È un atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei propri piani annuali di prevenzione della corruzione

19) Ai sensi dell'art. 1 della Legge 190/2012 e s.m.i., in quali settori della Pubblica Amministrazione è prevista di regola la rotazione dei dirigenti?

A ☐ Di norma, nei settori con più alto tasso di dipendenti anziani

B ☐ Nei settori particolarmente esposti allo stress da lavoro

C ☒ Nei settori particolarmente esposti alla corruzione

D ☐ Esclusivamente negli enti locali

20) Ai sensi dell'art. 1, comma 6, della Legge n. 190/2012 e s.m.i., quale tipologia di Comuni possono aggregarsi per definire in comune il piano triennale per la prevenzione della corruzione?

A ☐ I Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti

B ☐ I Comuni con popolazione soli 45.000 abitanti

C ☒ I Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti

D ☐ I Comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti

21) Ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture, concorsi di progettazione e di idee, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'eventuale accordo bonario, possono essere deferite ad arbitri?

A ☒ Sì, l'arbitrato è sempre consentito

B ☐ Solo nel caso in cui l'importo dell'appalto sia superiore a 25 milioni di euro

C ☐ Solo nel caso in cui l'importo dell'appalto sia superiore a 50 milioni di euro

D ☐ No, mai

22) Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., entro quanto tempo dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni deve avere luogo il collaudo finale o la verifica di conformità?

A ☐ Non oltre due anni, salvi i casi di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino a tre anni

B ☐ entro un mese

C ☒ Non oltre sei mesi, salvi i casi di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno

D ☐ Non oltre due mesi, salvi i casi di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino a quattro mesi

23) Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il "concessionario" è:

A ☐ l'associazione tra due o più enti, finalizzata all'attuazione di un progetto o di una serie di progetti o di determinate intese di natura commerciale

B ☐ un operatore economico che partecipa ad un partenariato pubblico privato

C ☒ un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione

D ☐ un organismo pubblico o privato che offre servizi di supporto sul mercato finalizzati a garantire lo svolgimento delle attività di committenza

24) Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., qual è il tempo per cui rimane vincolante un'offerta nel caso in cui tale periodo non sia stato specificato nel bando?

A ☐ Per centoventi giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione

B ☒ Per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione

C ☐ Per centocinquanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione

D ☐ Per sessanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione

25) Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., quale tra le seguenti attività non è un compito delle centrali di committenza?

A ☐ stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti

B ☐ aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori

C ☒ presentare offerte per gare d'appalto in paesi esterni all'area UE

D ☐ gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici

26) Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., possono gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative, essere classificati come "operatori economici"?

A ☐ No, in nessun caso

B ☐ Solo se coinvolti in procedure di gara per appalti di forniture per importi inferiori a cinquecentomila euro

C ☐ Solo se coinvolti in procedure di gara per appalti di servizi per importi inferiori a cinquecentomila euro

D ☒ Sì

27) Ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., gli appalti di servizi e di lavori che hanno per oggetto prestazioni intellettuali, come la progettazione di lavori, possono essere oggetto di aste elettroniche?

A ☒ No, in nessun caso

B ☐ Sì, a condizione che l'importo delle prestazioni sia superiore a duemila euro

C ☐ Sì, a condizione che l'importo delle prestazioni sia superiore a ventimila euro

D ☐ Sì, sempre

28) Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in caso di procedura aperta:

A ☐ Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di quindici giorni dalla data di trasmissione del bando di gara

B ☒ Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Nel caso di presentazione di offerte per via elettronica, le amministrazioni aggiudicatrici possono ridurre di cinque giorni il suddetto termine

C ☐ Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di dieci giorni dalla data di trasmissione del bando di gara

D ☐ Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di sessanta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara

29) Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., cosa s'intende per "Procedure Ristrette"?

A ☐ Le procedure di affidamento in cui ci sono solo due operatori economici invitati

B ☒ Le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal Codice

C ☐ Le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta

D ☐ Le procedure di affidamento in cui c'è un solo operatore economico invitato

30) Ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., generalmente entro quanti giorni, dalla loro trasmissione, vengono pubblicati gli avvisi e i bandi di gara?

- A ☒ Entro cinque giorni
- B ☐ Entro trenta giorni
- C ☐ Entro quindici giorni
- D ☐ Entro dieci giorni

31) Ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., qual è la durata delle qualificazioni delle SOA (Società Organismi di Attestazione)?

- A ☐ Ha durata di dieci anni, con verifica entro il quarto anno del mantenimento dei requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di capacità strutturale indicati nelle linee guida
- B ☒ Ha durata di cinque anni, con verifica entro il terzo anno del mantenimento dei requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di capacità strutturale indicati nelle linee guida
- C ☐ Ha durata di sei anni, con verifica entro il terzo anno del mantenimento dei requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di capacità strutturale indicati nelle linee guida
- D ☐ Ha durata di otto anni, con verifica entro il quarto anno del mantenimento dei requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di capacità strutturale indicati nelle linee guida

32) Quando si valutano le caratteristiche della rete stradale, cosa si intende per "velocità media di utilizzo"?

- A ☐ la velocità media dei soli motoveicoli sulla rete stradale dell'area in esame
- B ☐ il numero di volte in cui l'utenza si serve della rete stradale dell'area in esame nell'arco della giornata
- C ☒ la velocità media dei veicoli sulla rete stradale dell'area in esame
- D ☐ la velocità media dei soli mezzi pubblici sulla rete stradale dell'area in esame

33) Ai sensi del D.Lgs 422/97 e s.m.i., cosa s'intende per "Piani di Bacino del Trasporto Pubblico Locale"?

- A ☐ lo strumento alla cui redazione sono tenute le Province con popolazione complessiva superiore a 1.000.000 abitanti
- B ☒ lo strumento operativo nell'organizzazione della mobilità extraurbana, attraverso il quale sono definiti la rete e i programmi di esercizio dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale di competenza provinciale e dei servizi aggiuntivi e speciali, integrati con il sistema ferroviario
- C ☐ lo strumento alla cui redazione sono tenuti i singoli Comuni o le aggregazioni di Comuni limitrofi con popolazione superiore a 1.000 abitanti, le Province aggreganti i Comuni limitrofi con popolazione complessiva superiore a 1.000 abitanti, d'intesa con i Comuni interessati, e le Regioni, nel caso delle aree metropolitane di tipo policentrico e diffuso, d'intesa con i Comuni interessati

D ☐ lo strumento alla cui redazione sono tenute le Province con popolazione complessiva superiore a 500.000 abitanti

34) La pianificazione dei sistemi di trasporto è articolata nel "sistema delle attività" e nel "sistema di trasporto". Il "sistema delle attività" è:

A ☒ l'insieme delle interrelazioni dei sistemi di trasporto con l'ambiente esterno, ovvero con le aree residenziali, la localizzazione dei servizi, l'uso del territorio, etc.

B ☐ il censimento delle attività sportive praticabili nel territorio interessato dalla pianificazione

C ☐ il censimento delle attività commerciali nel territorio interessato dalla pianificazione

D ☐ il censimento delle reti di telecomunicazione attive nel territorio interessato dalla pianificazione

35) Ai sensi dell'art. 36 del Nuovo Codice della Strada, qual è la frequenza obbligatoria di aggiornamento del Piano Urbano del Traffico?

A ☐ Cinque anni

B ☐ Tre mesi

C ☐ Non esiste un obbligo preciso in tal senso

D ☒ Due anni

36) Quali sono le componenti fondamentali del traffico?

A ☐ automobilisti; carrozze a cavalli; bus turistici

B ☒ pedoni; veicoli urbani ed extraurbani per il trasporto collettivo con fermate di linea (autobus, filobus e tram); veicoli motorizzati senza fermate di linea (autovetture, autoveicoli commerciali, ciclomotori, motoveicoli, bus turistici e taxi)

C ☐ automobili; biciclette; autoarticolati

D ☐ pedoni; ciclisti; mototaxi

37) Generalmente, nella suddivisione dei costi di costruzione di un'infrastruttura stradale, la percentuale relativa alla manodopera, e quella relativa a materiali e noli, sono:

A ☐ Manodopera: 1% - Materiali e noli: 99%

B ☒ Manodopera: 30% - Materiali e noli: 70%

C ☐ Manodopera: 70% - Materiali e noli: 30%

D ☐ Manodopera: 90% - Materiali e noli: 10%

38) In ambito di trasporto aereo, quali sono gli elementi che costituiscono l'area operativa di un aeroporto?

A ☐ i parcheggi e le attività di ristorazione

B ☐ stazionamento (per aerei in sosta per le operazioni di carico, scarico e rifornimento); aerostazione (per tutte le operazioni relative ai viaggiatori); area di manutenzione

C ☐ le infrastrutture destinate alle connessioni tra l'aeroporto e le città adiacenti

D ☒ piste di volo; vie di rullaggio e circolazione (per aerei in partenza per raggiungere le testate delle piste di volo e in arrivo per raggiungere il piazzale di sosta e l'aerostazione); aree di attesa (accolgono gli aerei in attesa per il decollo)

39) Il PUP si occupa principalmente di:

A ☒ parcheggi in impianto

B ☐ sosta a pagamento

C ☐ strade a pagamento

D ☐ parcheggi su strada

40) Cosa s'intende per "funzionamento predeterminato" di un semaforo?

A ☒ La modalità in cui la lunghezza del ciclo, le fasi, i tempi di verde e gli interverde hanno tutti dei valori prestabiliti. Il segnale varia all'interno del ciclo in maniera costante: ogni ciclo è lo stesso, con la stessa durata e lunghezza costante delle fasi

B ☐ La modalità di funzionamento dell'impianto semaforico progettato e gestito indipendentemente da altri impianti adiacenti

C ☐ La modalità in cui tutti gli accessi sono sorvegliati da detector, i quali, rilevato il flusso, inviano i dati ad una centralina che stabilisce caso per caso le durate del ciclo e dei tempi di verde, che quindi variano considerevolmente con la domanda

D ☐ La modalità in cui la strada principale ha sempre il segnale di verde, finché dei detector, inseriti nella pavimentazione della strada secondaria, non segnalano l'arrivo di uno o più veicoli all'intersezione. A questo punto l'impianto darà il segnale di verde agli accessi della strada secondaria, dopo aver arrestato il flusso della strada principale, consentendo così il passaggio dei veicoli

41) Cosa s'intende per "piano di fasatura" di un impianto semaforico?

A ☒ Il piano di fasatura consiste nello stabilire in quante fasi deve essere articolato il ciclo semaforico, quali manovre consentire in ogni fase e quale deve essere la successione tra le fasi

B ☐ Il piano di fasatura consiste nella scelta del tipo di corrente elettrica per l'alimentazione dell'impianto, se a corrente continua o alternata, in funzione delle esigenze del traffico e del contenimento dei consumi energetici

C ☐ Il piano di fasatura consiste nella scelta delle modalità alternate di funzionamento del semaforo, inclusa la disattivazione automatica

D ☐ Il piano di fasatura consiste nella scelta delle modalità alternate di funzionamento del semaforo, esclusa la disattivazione automatica

42) Cosa s'intende per "Piano Paesaggistico Regionale"?

A []) Lo strumento urbanistico che regola l'attività edilizia per i centri urbani situati a quote maggiori di 800 m.s.l.m.

B []) Il catalogo delle specie floro-faunistiche protette in una Regione

C []) Lo strumento urbanistico che regola l'attività edilizia per i centri urbani situati lungo la fascia litoranea

D [v]) Lo strumento di pianificazione che ha lo scopo di integrare la tutela e la valorizzazione del paesaggio nei processi di trasformazione territoriale anche nell'ottica della competitività economica regionale, in attuazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio e della Convenzione europea del paesaggio

43) Ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i., cosa s'intende per "conferenza di pianificazione"?

A []) L'insieme degli strumenti urbanistici di iniziativa pubblica e privata previsti dalla legge per dare attuazione alle previsioni degli strumenti di pianificazione comunale e sovracomunale

B []) Lo strumento di copianificazione tramite il quale Provincia e Comune condividono i contenuti del PSC, che incidono sulla tutela e sull'impiego delle risorse essenziali di interesse provinciale

C [v]) La sede istituzionale per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento di formazione del PSC e sue varianti, nella quale si acquisiscono intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati delle amministrazioni pubbliche coinvolte

D []) Lo strumento di copianificazione tramite il quale Regione e Comune condividono i contenuti del PSC, che incidono sulla tutela e sull'impiego delle risorse essenziali di interesse regionale individuate nel PTR

44) Ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i., cosa s'intende per "Piano Operativo Comunale" (POC)?

A []) Lo strumenti di pianificazione volto a contrastare il dissesto idrogeologico

B [v]) Lo strumento urbanistico del Comune che stabilisce le regole per la conservazione, valorizzazione, organizzazione e trasformazione di tutto il territorio comunale, individuando le azioni per il raggiungimento degli obiettivi del PSC

C []) Lo strumento di iniziativa pubblica e privata per l'attuazione delle previsioni degli strumenti di pianificazione comunale e sovra-comunale

D []) Il Piano da adottare in occasione di eventi calamitosi in accordo con il Dipartimento Regionale di Protezione Civile

45) Ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., in occasione della redazione del Piano Regolatore Generale di un comune, come bisogna considerare il territorio costiero?

- A ☐ possono esservi realizzate solo strutture temporanee per l'esercizio di attività commerciali
- B ☐ non può esservi prevista alcuna attività produttiva
- C ☐ alla stregua della restante parte di territorio comunale
- D ☒ i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare, sono sempre e comunque di interesse paesaggistico e come tali vanno considerati nella pianificazione urbanistica

46) Ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., quali tra i seguenti non è un argomento incluso in un Piano Paesaggistico?

- A ☐ l'individuazione degli interventi di recupero e riqualificazione delle aree significativamente compromesse o degradate e degli altri interventi di valorizzazione compatibili con le esigenze della tutela
- B ☐ l'analisi delle dinamiche di trasformazione del territorio ai fini dell'individuazione dei fattori di rischio e degli elementi di vulnerabilità del paesaggio, nonché comparazione con gli altri atti di programmazione, di pianificazione e di difesa del suolo
- C ☒ gli elenchi catastali delle proprietà da espropriare o da vincolare
- D ☐ l'individuazione delle misure necessarie per il corretto inserimento, nel contesto paesaggistico, degli interventi di trasformazione del territorio, al fine di realizzare uno sviluppo sostenibile delle aree interessate

47) Ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., i piani paesaggistici possono definire prescrizioni e previsioni ordinate alla riqualificazione delle aree compromesse o degradate?

- A ☐ Sì, ma solo se si tratta di aree inquinate da idrocarburi
- B ☒ Sì
- C ☐ No, non sono contenuti nei piani
- D ☐ Sì, ma solo se si tratta di aree inquinate da rifiuti solidi urbani

48) Ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., gli alberi monumentali censiti nel Decreto Interministeriale (MITE-MiBACT del 23.10.2014) sono individuabili come beni paesaggistici e dunque soggetti alle disposizioni del Decreto?

- A ☐ No, in nessun caso
- B ☒ Sì, sempre
- C ☐ Solo nel caso in cui ricadano nel territorio di un Parco Nazionale
- D ☐ Solo nel caso in cui abbiano un'età superiore ai 20 anni, da stabilire con il Comando Carabinieri per la Tutela Forestale territorialmente competente

49) Ai sensi dell'art. 29 della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i., cosa s'intende per "Ente di Pianificazione Intercomunale" (EPI)?

A [] Un soggetto pubblico con personalità giuridica, che ha funzioni di osservatorio della pianificazione urbanistica dei comuni della Regione

B [v] Un soggetto pubblico con personalità giuridica, per l'esercizio congiunto della funzione della pianificazione sovracomunale

C [] Un soggetto pubblico con personalità giuridica, che ha funzioni di raccordo tra la pianificazione urbanistica dei comuni della Regione e i Parchi Nazionali

D [] Un soggetto pubblico con personalità giuridica, che ha funzioni di centro studi sulla pianificazione urbanistica dei comuni della Regione

50) Ai sensi dell'art. 62 della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i., quali sono le funzioni dell'Osservatorio regionale della pianificazione territoriale e urbanistica?

A [] Le funzioni di raccordo tra la pianificazione urbanistica dei comuni della Regione e i Parchi Nazionali

B [v] Il monitoraggio degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, nonché per il monitoraggio dell'attività edilizia, dell'uso e del consumo di suolo mediante la raccolta ed elaborazione di dati e informazioni anche mediante piattaforme informatiche

C [] Le funzioni di raccordo tra la pianificazione urbanistica dei comuni della Regione e quella delle regioni nonché degli Stati confinanti

D [] Le funzioni di centro convegni e di organizzazione e svolgimento di attività didattiche sulla pianificazione urbanistica

51) Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, è una delle misure generali di tutela della salute del lavoratore?

A [] No, il lavoratore provvede secondo i suoi bisogni a sistemare il proprio luogo di lavoro

B [] No, è ascrivibile alle buone pratiche facoltative per il datore di lavoro

C [] No, il lavoratore che risente fisicamente della propria sistemazione ha solo diritto a 15 minuti di riposo aggiuntivo ogni due ore di lavoro

D [v] Sì

52) Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., cosa si intende per "lavoratore autonomo"?

A [] Il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione

B [] Il soggetto che predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle norme di buona tecnica

C ☒) Persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione

D ☐) Il soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, della redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento

53) Ai sensi dell'art. 304 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., il decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, è stato abrogato dal D.Lgs. 81/2008?

A ☐) Solo nel titolo II, la parte relativa ai cantieri mobili

B ☐) No

C ☐) Solo nel titolo III, la parte relativa alle industrie pericolose

D ☒) Sì

54) Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., a chi deve trasmettere il piano di sicurezza e di coordinamento il committente?

A ☐) All'INPS

B ☒) A tutte le imprese invitate a presentare offerte per l'esecuzione dei lavori

C ☐) All'INAIL

D ☐) A tutti i lavoratori delle imprese invitate a formulare un'offerta

55) Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., cosa s'intende per "prevenzione"?

A ☐) L'insieme delle soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

B ☒) Il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno

C ☐) La valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività

D ☐) L'insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa

56) Ai sensi dell'all. IV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., qual è il limite minimo per altezza dei locali chiusi destinati o da destinarsi al lavoro nelle aziende industriali che occupano più di cinque lavoratori, ed in ogni caso in quelle che eseguono le lavorazioni che comportano la sorveglianza sanitaria?

A ☐) Non esiste un limite minimo per l'altezza dei locali

B ☐ Un'altezza netta, misurata dal pavimento all'altezza media della copertura dei soffitti o delle volte, non inferiore a 2,8 m

C ☐ Un'altezza netta, misurata dal pavimento all'altezza media della copertura dei soffitti o delle volte, non inferiore a 5 m

D ☒ Un'altezza netta, misurata dal pavimento all'altezza media della copertura dei soffitti o delle volte, non inferiore a 3 m

57) Ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in caso di pericolo grave e immediato e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, il lavoratore che prende misure per evitare le conseguenze di tale pericolo:

A ☒ Non può subire pregiudizio per tale azione, a meno che non abbia commesso una grave negligenza

B ☐ deve essere sospeso dalle proprie mansioni per un periodo non inferiore a 30 giorni

C ☐ deve essere sospeso dalle proprie mansioni per un periodo non inferiore a 60 giorni

D ☐ deve essere sospeso dalle proprie mansioni per un periodo non inferiore a 15 giorni

58) Ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., quali, tra i seguenti elementi, NON costituiscono dispositivi di protezione individuale (DPI)?

A ☐ I caschi

B ☒ Gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi

C ☐ Le calzature da lavoro

D ☐ Gli indumenti ad alta visibilità

59) Ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., per l'utilizzo di quale tipologia di DPI è indispensabile l'addestramento?

A ☒ Per i dispositivi di protezione dell'udito

B ☐ Per i caschi

C ☐ Per gli indumenti ad alta visibilità

D ☐ Per le calzature antinfortunistica

60) Ai sensi dell'all. XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., cosa si intende per "fascicolo dell'opera"?

A ☐ Il documento che contiene il progetto dell'opera nonché l'elenco dei DPI e dei dipendenti

B [v]) Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione. Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata

C [] L'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati

D [] La descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti

61) Ai sensi dell'all. I del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., la mancata elaborazione del documento di valutazione dei rischi può costituire una grave violazione ai fini dell'adozione del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale?

A [] No, in nessun caso

B [v]) Sì, sempre

C [] Sì, ma solo in aziende con più di 50 dipendenti

D [] Sì, ma solo in aziende con più di 15 dipendenti

62) Ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., il proponente:

A [] trasmette al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il piano di monitoraggio degli effetti del progetto e degli interventi connessi con i relativi impatti sull'ambiente

B [v]) ha la facoltà di richiedere, prima di presentare il progetto, una fase di confronto con l'autorità competente al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni necessarie da considerare per la redazione dello studio di impatto ambientale

C [] trasmette al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, una relazione dettagliata che, sulla base degli impatti ambientali attesi, illustra il piano di lavoro per l'elaborazione dello studio di impatto ambientale

D [] ha l'obbligo di richiedere, prima di presentare il progetto, una fase di confronto con l'autorità competente al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni necessarie da considerare per la redazione dello studio di impatto ambientale

63) Ai sensi dell'art. 184ter del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., affinché per un materiale, sottoposto a un'operazione di recupero incluso il riciclaggio, cessi la qualifica di "rifiuto", è sufficiente la certezza che l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana?

A [] sì, è sufficiente

B [v]) no, occorre che il materiale rispetti anche i seguenti criteri: a) la sostanza o l'oggetto sono destinati a essere utilizzati per scopi specifici; b) esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto; c) la sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti

C [] sì, a condizione che la sostanza o l'oggetto vengano utilizzati per scopi diversi da quelli iniziali

D [] no, la cessazione della qualifica di "rifiuto" non è prevista dalla normativa

64) Ai sensi dell'art. 54 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., cosa s'intende per "bacino idrografico"?

A [] l'insieme degli elementi che costituiscono il sistema drenante alveato del bacino idrografico

B [v]) il territorio nel quale scorrono tutte le acque superficiali attraverso una serie di torrenti, fiumi ed eventualmente laghi per sfociare al mare in un'unica foce, a estuario o delta

C [] area di terra e di mare, costituita da uno o più bacini idrografici limitrofi e dalle rispettive acque sotterranee e costiere che costituisce la principale unità per la gestione dei bacini idrografici

D [] un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, un fiume o canale, parte di un torrente, fiume o canale, nonché di acque di transizione o un tratto di acque costiere

65) Ai sensi dell'art. 60 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., quale tra le seguenti è una competenza dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - "ISPRA"?

A [] esprimere pareri sui programmi di intervento di competenza statale

B [] progettare gli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico a scala regionale

C [] esprimere pareri sulla ripartizione degli stanziamenti autorizzati da ciascun programma triennale tra i soggetti preposti all'attuazione delle opere e degli interventi individuati dai piani di bacino

D [v]) realizzare il sistema informativo unico e la rete nazionale integrata di rilevamento e sorveglianza del dissesto idrogeologico

66) Ai sensi dell'art. 5 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., si definisce V.I.A. (Valutazione d'Impatto Ambientale):

A [] elaborato predisposto dal proponente sulla base delle linee guida adottate con decreto del Ministro della salute, che si avvale dell'Istituto superiore di sanità, al fine di stimare gli impatti complessivi, diretti e indiretti, che la realizzazione e l'esercizio del progetto può procurare sulla salute della popolazione

B [] il processo che comprende, secondo le disposizioni di cui al Titolo II della seconda parte dello stesso Decreto, lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio

C []) procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o su un'area geografica proposta come sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso

D [v]) il processo che tra le altre cose comprende, secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda dello stesso Decreto, l'elaborazione e la presentazione dello studio d'impatto ambientale da parte del proponente, lo svolgimento delle consultazioni, la valutazione dello studio d'impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente e degli esiti delle consultazioni,

67) Ai sensi dell'art. 182 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., è ammesso lo smaltimento della frazione biodegradabile ottenuta da trattamento di separazione fisica della frazione residua dei rifiuti solidi urbani nell'ambito degli impianti di depurazione delle acque reflue?

A []) no, in nessun caso

B []) sì, ma solo per rifiuti originati da centri urbani con popolazione superiore a centomila abitanti

C []) sì, ma solo per rifiuti originati da centri urbani con popolazione superiore a cinquecentomila abitanti

D [v]) sì, previa verifica tecnica degli impianti da parte dell'ente gestore

68) Ai sensi dell'art. 318septies del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., qualora al contravventore venga contestato un reato, può quest'ultimo essere estinto?

A []) no, il Pubblico Ministero ha l'obbligo di ricorrere in appello

B [v]) sì, se il contravventore adempie alla prescrizione impartita dall'organo di vigilanza nel termine ivi fissato e provvede al pagamento dell'ammenda prevista dall'articolo 318-quater, comma 2

C []) sì, ma solo dopo l'aver scontato la pena detentiva minima prevista per il reato commesso

D []) no, mai

69) Ai sensi dell'art. 302 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., lo stato di conservazione di un habitat naturale è considerato favorevole quando:

A []) La popolazione delle specie vegetali e animali alloctone è in aumento

B []) Le strutture e le funzioni specifiche necessarie per il suo mantenimento a lungo termine mostrano segnali di instabilità nel medio-lungo periodo

C [v]) La sua area naturale e le zone in essa racchiuse sono stabili o in aumento

D []) I dati relativi alle popolazioni faunistiche in esso ospitate mostrano un trend in decrescita

70) Cosa s'intende per "fonti rinnovabili di energia"?

A ☐ Le fonti rinnovabili di energia sono fonti energetiche da combustibili fossili che prevedono il reimpiego delle emissioni

B ☐ Le fonti rinnovabili di energia sono fonti energetiche da combustibili fossili caratterizzate da alta efficienza

C ☒ Le fonti rinnovabili sono fonti energetiche ricavate da risorse che sono naturalmente reintegrate in una scala temporale umana, come la luce solare, il vento, la pioggia, le maree, le onde e il calore geotermico.

D ☐ Le fonti rinnovabili sono fonti energetiche da combustibili fossili il cui consumo può essere effettuato attraverso la stipula di contratti rinnovabili di anno in anno

71) Cosa s'intende per "energia geotermica"?

A ☐ L'energia generata attraverso lo sfruttamento del calore generato dai vulcani

B ☒ L'energia generata attraverso lo sfruttamento del calore naturale del pianeta Terra, che possiede al suo interno, a partire dalla superficie terrestre, un gradiente geotermico dovuto all'energia termica rilasciata dai processi di decadimento nucleare naturale degli elementi radioattivi

C ☐ L'energia generata attraverso lo sfruttamento delle risorse organiche: biomasse etc.

D ☐ L'energia generata attraverso lo sfruttamento delle risorse fossili (carbone, petrolio, etc.)

72) Quale tra le seguenti NON è un'attività del "GSE" (Gestore dei Servizi Energetici)?

A ☐ L'organizzazione, la gestione e l'erogazione degli incentivi alla produzione di elettricità da fonti rinnovabili e assimilate

B ☒ La produzione di energia

C ☐ Il rilascio di un certificato di garanzia per l'origine dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili

D ☐ Il ritiro e il collocamento sul mercato dell'energia prodotta da impianti da fonti rinnovabili e assimilate

73) L'energia nucleare può essere considerata una forma di energia da fonti rinnovabili?

A ☒ No, poiché deriva dallo sfruttamento di riserve combustibili limitate di origine minerale

B ☐ Sì, ma solo per impianti di potenza inferiore a 100 MW

C ☐ Sì, poiché non consuma combustibili fossili

D ☐ Sì, ma solo per impianti di potenza inferiore a 200 MW

74) Qual è, generalmente, l'unità di misura del costo dell'energia elettrica?

A ☐ €/MV

B [v]) €/kWh

C []) €/kW

D []) €/kV

75) Ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i., a chi compete il rilascio di concessioni di derivazione di acque superficiali per impianti idroelettrici?

A []) Alle Prefetture

B []) Al Ministero della transizione ecologica

C [v]) Tutte le funzioni amministrative di rilascio di concessioni di derivazione di acque superficiali per impianti idroelettrici sono state trasferite alle Regioni che possono delegarle alle Province

D []) Ai Comuni

76) Un impianto fotovoltaico è definibile come:

A [v]) Un impianto elettrico costituito essenzialmente dall'assemblaggio di più moduli fotovoltaici che sfruttano l'energia solare per produrre energia elettrica mediante effetto fotovoltaico, della necessaria componente elettrica (cavi) ed elettronica (inverter) ed eventualmente di sistemi meccanici-automatici ad inseguimento solare

B []) Un impianto elettrico capace di sfruttare il calore naturale del sottosuolo per il riscaldamento/raffrescamento degli edifici e la produzione di acqua calda sanitaria

C []) Un impianto costituito da una serie di aerogeneratori localizzati in un territorio delimitato e interconnessi tra loro, che producono energia elettrica sfruttando l'energia del vento

D []) Un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili che, tramite apparecchiature idrauliche, trasforma l'energia potenziale gravitazionale di un salto d'acqua in energia elettrica e, come tale, comprende anche una derivazione d'acqua pubblica.

77) Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e s.m.i., cosa s'intende per "telersaldamento" e "teleraffrescamento"?

A []) La rete necessaria per il trasporto di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili per i soli usi civili

B []) Il controllo a distanza dei sistemi di climatizzazione di una unità immobiliare

C [v]) La distribuzione di energia termica in forma di vapore, acqua calda o liquidi refrigerati, da una o più fonti di produzione verso una pluralità di edifici o siti tramite una rete, per il riscaldamento o il raffreddamento di spazi, per processi di lavorazione e per la fornitura di acqua calda sanitaria

D []) La produzione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili per i soli usi civili

78) La valutazione del livello di servizio di una strada urbana è basata su:

A []) ritardi alle intersezioni

- B [] velocità libera di deflusso
- C [] capacità
- D [v] velocità media di viaggio

79) In base alle linee guida per la redazione dei piani urbani del traffico il Piano Urbano del Traffico si articola principalmente su:

- A [] 2 livelli di progettazione
- B [] 4 livelli di progettazione
- C [v] 3 livelli di progettazione
- D [] Un unico livello di progettazione, perché riguarda l'intero centro abitato

80) Nei piani semaforici l'utilizzo di tempi di ciclo brevi è utile per:

- A [] aumentare il valore del flusso di saturazione
- B [] aumentare la capacità di una intersezione
- C [] limitare gli incidenti
- D [v] limitare la lunghezza delle code